

Agroecologia e Salute Globale (One Health)

Costruire una solida e duratura “Salute Globale” sulla base dell’ Agroecologia

- ▶ Noi crediamo che sia necessario combinare il concetto di “One Health” (“una salute globale”) con quello di agroecologia allo scopo di integrare le conoscenze locali tradizionali, le esperienze e le pratiche sviluppate lungo i secoli dalle comunità rurali coerentemente con il loro specifico ambiente.
- ▶ L’Agricoltura su piccola scala, svolta da comunità impegnate ed istruite, rispettosa delle caratteristiche dell’ecosistema, può aumentare la sicurezza e la sovranità alimentare e favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici, tutti temi cruciali per il concetto di “One Health”.
- ▶ Le numerose dimensioni agro-ecologiche esistenti necessitano di essere integrate in un approccio olistico che prenda in considerazione le interrelazioni tra esseri umani, animali e la Terra stessa.



© AVSF

ONE HEALTH E LA NECESSITA' DI UNA PROSPETTIVA AGROECOLOGICA

Il concetto di “One Health” connette esplicitamente salute umana, salute ambientale e salute animale come parte di un’ unica strategia per affrontare le patologie, non solo attraverso l’uso dei farmaci, ma anche attraverso la valutazione dei fattori ambientali, climatici, sociali e psico-emozionali.

Riconoscendo che le persone, gli animali e l’ambiente sono indissolubilmente legati, il concetto di One Health mira a promuovere e migliorare la salute attraverso una maggiore collaborazione tra medici veterinari, agronomi, biologi ed altri professionisti (Zinsstag et al., 2010).

VSF, tuttavia, va ancora oltre questo approccio multidisciplinare includendo le conoscenze e le pratiche agricole tradizionali (Fèvre et al., 2013).

In base ad un’esperienza pluridecennale noi cerchiamo

di combinare il concetto di One Health con la prassi dell’agroecologia.

VSF crede che il solo concetto di One Health, in cui le collaborazioni siano essenzialmente tra esperti, sia limitato. Noi siamo convinti che una ricchezza di informazioni e di soluzioni ai problemi dell’agricoltura e dell’allevamento possa essere offerta dai piccoli produttori che affrontano quotidianamente i problemi dell’allevamento e della loro terra.

L’agroecologia è una disciplina scientifica relativa agli ecosistemi e ai sistemi produttivi. Questa integra un movimento sociale, una forte dimensione culturale (recuperando tecniche tradizionali, etc..) ed una dimensione politica (diritti umani, ruolo dei produttori primari, sovranità alimentare,...).

Riguardo al movimento sociale, l’agroecologia fornisce una base con cui le persone possono conoscere e controllare il proprio sviluppo economico e, conseguentemente, la loro salute ed il loro welfare (animali inclusi).

Senza una ampia comprensione dell'agroecologia e della sua correlazione con l'idea di "eco salute"¹⁾, non è possibile raggiungere uno stato di salute duratura comune per tutti.

Inoltre, la letteratura inerente a One Health si concentra primariamente sulle zoonosi. Anche se riconosciamo l'importanza delle malattie zoonotiche per il concetto di salute globale (One Health), VSF vede l'approccio alla salute nell'ottica dell'agroecologia e considera l'ecosistema come il punto di partenza per fronteggiare le malattie e per i miglioramenti socio-ambientali.

**“EMPOWERING PEOPLE”:
UN APPROCCIO PARTECIPATIVO PER PERMETTERE
AI GRUPPI POVERI E MARGINALIZZATI
DI DECIDERE AUTONOMAMENTE SULLE LORO
RISORSE E SULLA LORO SALUTE**

In tutto il mondo, I sistemi agricoli tradizionali sono complessi e adatti alle svariate situazioni locali, permettendo alle famiglie di coprire i fabbisogni e di affrontare efficacemente eventuali condizioni avverse (Soliz et al., 2012). Tuttavia, c'è un serio rischio di perdere le conoscenze indigene e le pratiche agroecologiche tradizionali che sono alla base di questi sistemi.

VSF utilizza tecniche di formazione partecipative per integrare queste informazioni importanti in pratiche agricole migliorate. La metodologia “da Campesino a Campesino”, promossa da diversi movimenti agroecologici in America Latina, è di grande ispirazione per il lavoro di VSF in questo campo. Un altro esempio è la Pastoralist Field Schools (PSF) promossa da VSF e FAO (UN Food & Agriculture Organisation) per emancipare partecipanti e ampie comunità e per stimolare l'innovazione locale attraverso tecniche di apprendimento partecipativo.

Inoltre, per riconoscere il valore di conoscenze locali e tradizionali, VSF vede la necessità di rafforzare il legame tra produttori e consumatori. Un'azione vincente permetterà un mercato migliore per i prodotti, genererà sufficienti guadagni per le famiglie produttrici e promuoverà un sistema alimentare più giusto e so-



©VSF Belgium

stenibile per tutti. L'agroecologia come movimento sociale, accresce la consapevolezza e promuove azioni collettive che portano a modelli alternativi di produzione e consumo, in cui le persone che acquistano e consumano prodotti agricoli locali non sono più solo consumatori, ma cittadini consapevoli. Per questa ragione VSF è convinta che i principi dell'agroecologia siano complementari al concetto di One Health e dovrebbero esservi integrati al fine di sostenere efficacemente lo sviluppo sostenibile.

**GESTIRE LE RELAZIONI ECOLOGICHE E RIDURRE
AL MINIMO LE TOSSINE**

Il mantenimento della salute è uno dei 3 pilastri del sistema One Health, e l'agroecologia rappresenta un aspetto fondamentale nella relazione tra Terra, animali e uomini.

VSF crede che alcuni principi guida possano essere usati - sia nel settore agricolo, sia in salute animale, sia nel trattamento e prevenzione delle malattie - per avere effetti positivi diretti sulla salute umana. Questi principi sono:

- Ristabilire relazioni ecologiche naturali, piuttosto che ridurle e semplificarle;
- Utilizzare consociazione, colture di copertura, paciamatura e piante perenni; utilizzare l'allevamento integrato e riciclare i nutrienti;
- Gestire parassiti, malattie e infestanti piuttosto che “controllarli”; mantenere la salute degli animali attraverso una sana, equilibrata e costante alimentazione; incrementare la biodiversità al fine di migliorare il con-

¹⁾ Eco-salute (ecosistema di approcci alla salute) è stato sviluppato alcuni decenni fa dalle reti di ricercatori e di Comunità di pratica. Eco-salute comprende una varietà di approcci sistemici e partecipativi per conoscere e promuovere la salute e il benessere nel contesto di interazioni socio-ecologiche complesse (VWB/VSF Canada, 2010).

trollo dei parassiti (rafforzando il sistema immunitario degli animali);

- Ridurre ed eliminare l'uso di medicinali che danneggiano l'ambiente, gli operai agricoli ed i consumatori; in alternativa promuovere l'utilizzo di rimedi omeopatici e fitoterapici per il bestiame;
- Minimizzare le sostanze tossiche e stimolare la rigenerazione di suolo fertile incontaminato.

UTILIZZARE FONTI RINOVABILI E NON DISPERDERE ENERGIA

La sufficienza energetica è una sfida emergente per le comunità di tutto il mondo.

VSF considera la produzione locale di energia da fonti rinnovabili un pilastro fondamentale per raggiungere gli obiettivi di One Health.

Quando possibile, noi supportiamo lo sviluppo di energie rinnovabili economiche, sicure ed efficienti attraverso soluzioni tecnologiche (pannelli solari passivi, fotovoltaico, energia da micro-idroelettrico, biogas, ecc) e metodi di coltivazione tradizionali, come mulini ad acqua, mulini a vento, strumenti di lavoro manuali e animali da lavoro o trazione animale. Inoltre, promuoviamo il risparmio ed il riciclaggio energetico attraverso la fissazione biologica dell'azoto, il riciclaggio dei nutrienti di origine aziendale e l'utilizzo delle risorse aziendali.

PROTEGGERE SUOLO, ACQUA E RISORSE GENETICHE

Molte pratiche agro-ecologiche, incluso l'agroselvicultura, contribuiscono a migliorare la fertilità organica del suolo e, conseguentemente, la capacità del suolo di trattenere acqua.

VSF si impegna a favorire l'uso sostenibile dei pascoli e delle risorse idriche per migliorare la sicurezza alimentare a lungo termine delle comunità locali, come parte di un approccio di conservativo.

Nello stesso modo, la protezione delle razze locali (e dei semi), che sono il risultato di secoli di selezione e di adattamento alle condizioni locali, favorisce l'acquisizione dei diritti economici, sociali e culturali dei produttori su piccola scala.

Le razze locali sono tipicamente multi funzionali e più piccole delle razze geneticamente selezionate per mono produzioni. Esse sono di solito più resistenti alle malattie locali, alla carenza di cibo ed acqua ed alle

condizioni climatiche estreme. Queste caratteristiche si traducono in minor bisogno di cure veterinarie, una migliore conservazione dell'ambiente e un fattore di equilibrio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di One Health.

BENESSERE ECONOMICO

Lo sviluppo dell' agroecologia può dipendere in parte da una riorganizzazione della filiera e dei mercati e dalla valorizzazione dei prodotti. Una forte economia locale consente il mantenimento del benessere sociale, che è una base fondamentale per lo sviluppo di One Health. Al fine di promuovere il benessere economico delle comunità indigene, VSF sostiene i seguenti principi:

- Evitare la dipendenza da singole colture o prodotti;
- Utilizzare i mercati biologici alternativi e le filiere alimentari corte (compresi Community Supported Agriculture);
- Accrescere il valore dei prodotti agricoli
- Ricerche fonti di reddito alternative, come l'agriturismo, il turismo responsabile, e il turismo etico;
- Evitare la dipendenza da sussidi esterni
- Utilizzare più colture per diversificare i tempi stagionali di produzione durante tutto l'anno;
- Mantenere il debito bancario al minimo; utilizzando banche etiche, invece di banche che investono in armamenti o che fanno investimenti che generano maggiori disuguaglianze.

APPROCCIO SISTEMICO

Le leggi nazionali o internazionali dettate da obiettivi economici, piuttosto che da obiettivi sociali, determinano il fallimento del principio di One Health per tutti. Il cambiamento climatico, la scomparsa lenta ma co-



stante dei piccoli agricoltori e una situazione economica sempre più precaria sono il risultato di leggi sociali e di condizioni di mercato che vengono imposte senza partecipazione collettiva.

Dobbiamo lasciarci alle spalle il principio “one-size-fits-all” (la stessa misura per tutti) e adottare un approccio sistemico basato sulle specificità locali e sulla mobilita-

zione e la partecipazione delle comunità locali.

Infine, VSF constata la necessità di studiare e quantificare, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, il rapporto tra modelli di produzione agricola e salute animale/umana, al fine di individuare gli effetti dell’agricoltura convenzionale in termini di esternalità negative e riduzione del benessere per le comunità.

CONCLUSIONI

VSF ritiene che l’agroecologia applicata migliori la salute animale e umana in senso più ampio, promuovendo il benessere fisico e psicologico del bestiame, che in pratica si traduce in sicurezza alimentare, pratiche di allevamento appropriate e utilizzo di razze e specie adatte all’ambiente e alla cultura locali.

La sicurezza e la sovranità alimentare per l’uomo, gli animali e l’ambiente sono i fondamenti per un sistema *One Health* stabile.

VSF sottolinea la necessità di porre attenzione simultaneamente a diverse componenti del sistema agricolo agroecologico nel contesto di un approccio realistico e pragmatico alla transizione verso l’agroecologia, che si concretizzi in una riformulazione sociale, economica, culturale e politica dell’attuale sistema dominante.

Solo attraverso un approccio agroecologico, che riconosca l’unicità di ogni contesto locale e che parta dalle esperienze e soluzioni fornite dalle comunità locali, saremo in grado di costruire una Salute Globale (*One Health*) solida e sostenibile per tutti.



© SIVtro – VSF Italy

REFERENZE

De Schutter O., Rapport du rapporteur spécial sur le droit à l’alimentation, Assemblée générale des Nations unies, Seizième session des droits de l’Homme, 2010. • FAO and VSF Belgium, Pastoralist Field School - Guidelines for Facilitation. ECHO funded Regional Drought Preparedness Project, FAO, Rome, Italy and VSF Belgium, Nairobi, Kenya; 2009. • Fèvre, S., Horwitz, P., Waltner-Toews, D., (eds) (Editors). Ecohealth Trainer Manual. Field Building Leadership Initiative. VWB/VSF: Canada, 2013. • Hoffmann U., co-author of the report of UNCTAD “Organic Agriculture and Food Security in Africa”, UNEP-UNCTAD Capacity Building Task Force on Trade, Environment and Development (CBTF); 2008 • Pisseri F et al., Sustainable Animal Production, Systemic Prevention Strategies in Parasitic Diseases of Ruminants. *Altern Integ Med* 2: 106. doi:10.4172/aim.1000106; 2013. • Pisseri F, Agroecology and veterinary medicine, Paganico (Italy); proceeding (not published), 2012 • Pretty Jules et al., « Resource-conserving agriculture increases yield in developing countries», *Environmental Science and Technology*, 40 :4, 2006. • Rahmann G, Seip H, Bioactive forage and phytotherapy to cure and control endo-parasite diseases in sheep and goat farming systems. *A review of current scientific knowledge* 57: 285-295; 2007. • Séminaire sur l’agro-écologie « Répondre aux défis du XXIe siècle avec l’agro-écologie: pourquoi et comment? » organisé par la Commission Agriculture et Alimentation (C2A) de Coordination SUD, le 11 décembre 2012 à Nogent-sur-Marne (notes non publiée). • Soliz Maria del Carmen, VILDOZO Daniel et LACROIX Pierril, Estudio bibliografico de agroecología en América latina y el Caribe, Cedir-AVSF-Agrecol Andes, 2012. • VWB/VSF - Canada with support from the Public Health Agency of Canada, *One Health for One World: A Compendium of Case Studies*. April 2010 • VSF Europa, *SMALL SCALE LIVESTOCK FARMING AND FOOD SOVEREIGNTY - A position paper by VSF Europa* - February 2012 • Zinsstag J, Schelling E, Waltner-Toews D, Tanner M. From “one medicine” to “one health” and systemic approaches to health and well-being. *Preventive Veterinary Medicine*. 2011; • www.onehealthcommission.org • www.onehealthinitiative.com

Vétérinaires Sans Frontières International

Av. Paul Deschanel 36-38
1030 Bruxelles
BELGIO

info@vsf-international.org

vsf-international.org